

**I L R E T T O R E**

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo;
- Visto il DPR 382/80 ed in particolare gli artt. 67 e successivi;
- Vista la Legge 30 novembre 1989, n.398 ed in particolare gli articoli 6 ed 8;
- Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;
- Visto il Decreto ministeriale 224/99;
- Visto il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. N. 951/98-99 del 5 maggio 1999 ed integralmente sostituito con D.R. N. 1440/2006-07 del 10 agosto 2007;
- Vista la delibera del Senato Accademico n. 3 del 15/09/2008 con la quale viene stabilito che in caso di revoca o rinuncia alla borsa di studio di Ateneo, la parte residua non viene riattribuita;
- Vista la convenzione n. rep. 716/2008 stipulata tra l'Università degli Studi di Siena e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Articolazione Organizzativa Territoriale di Siena per la determinazione delle modalità di riscossione della tassa regionale e modificata con atto n. rep. 7 del 06/03/2009;
- Vista la nota n. 3054/A08 del 14/04/2009 con la quale l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Articolazione Organizzativa Territoriale di Siena - ha indicato la modalità di versamento della tassa regionale da parte dei dottorandi;
- Viste le proposte di rinnovo delle Scuole di Dottorato, avanzate dalle strutture scientifiche per il triennio 2008-2011, i cui dati sono contenuti nel Sistema Informativo per i Dottorati di Ricerca Online (SIDRO) e la conseguente delibera del Senato Accademico del 17.3.2008 con la quale è stata approvata l'attivazione delle Scuole di Dottorato di Ricerca per il triennio 2008-2011;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 12/04/2010 relativa alla ripartizione delle borse di studio di Ateneo fra le Scuole di Dottorato di Ricerca per l'A.A. 2010/2011;
- Visti i dati inseriti tramite la procedura online da ciascuna Scuola di Dottorato di Ricerca relativamente alle modalità di svolgimento del concorso previste per l'ammissione all'A.A. 2010/2011 – XXVI ciclo;

**DECRETA**

**ART. 1) Oggetto dell'avviso di selezione**

Sono indette pubbliche selezioni per l'ammissione alle sottoelencate Scuole di Dottorato attivate presso l'Università degli Studi di Siena per l'anno accademico 2010/2011. Per ogni Scuola vengono indicati i connotati essenziali:

**SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA 2010/2011  
Economia e Governo Aziendale**

Posti	6
Borse di Ateneo	3

Borse aggiuntive (finanziate da enti esterni)	0
Borse MIUR	0
Durata del corso	3 anni
Direttore della Scuola	Prof. GIUSEPPE CATTURI
Sezioni della Scuola	Accounting, Business Administration and Public Management (ABAPM) Economia e governo aziendale (EGA) Governo e management pubblico (GMP)
Documenti utili ai fini della valutazione	Curriculum di studi, corredato da un certificato con l'indicazione di esami sostenuti e votazioni riportate durante il corso di Laurea vecchio ordinamento/Laurea/Laurea Specialistica/Magistrale; - Due lettere di referenze di docenti universitari che forniscano una valutazione del potenziale e delle attitudini alla ricerca, della preparazione, della maturità scientifica raggiunta dal candidato (da allegare in busta chiusa); - Un progetto di ricerca, della lunghezza massima di 1000 parole. I suddetti documenti potranno essere prodotti in italiano oppure in inglese e dovranno essere presentati in formato cartaceo in aggiunta alla presentazione della domanda online o cartacea.
Modalità di svolgimento delle prove	Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità: - valutazione della documentazione allegata alla domanda di ammissione alla Scuola (in particolare, saranno oggetto di valutazione il curriculum di studi, due lettere di referenze di docenti universitari, il progetto di ricerca) - prova scritta e colloquio (solo qualora la commissione non ritenga una di tali prove o entrambe superflue ai fini della valutazione del candidato), che potranno svolgersi in lingua italiana o in lingua inglese. Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. Le eventuali prove sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Il candidato, una volta ammesso, non sarà rigidamente vincolato al programma di ricerca presentato per l'ammissione. Tale programma di ricerca costituisce, tuttavia, un importante elemento di valutazione della sua attitudine alla ricerca e consente di verificare se il candidato dispone di adeguate capacità di introspezione nell'area di ricerca da lui proposta.
Prova Scritta	I candidati che, a giudizio della commissione, dovranno sostenere la prova scritta e/o il colloquio saranno convocati dalla commissione stessa.
Prova Orale	La data della prova orale, che potrà svolgersi anche lo stesso giorno della prova scritta, sarà comunicata in sede concorsuale dalla commissione giudicatrice.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi. Dette borse saranno conferite solo dopo il perfezionamento degli atti necessari all'acquisizione delle risorse previste per l'attivazione delle stesse ed accertati dai competenti uffici. In tal caso, su specifica richiesta del Collegio dei docenti, si renderà possibile aumentare proporzionalmente il numero dei posti non coperti da borsa di studio. Il numero complessivo dei posti non potrà, comunque, eccedere la capacità massima recettiva di ciascuna Scuola. L'eventuale aumento del numero dei posti e delle borse di studio sarà reso noto anche alla pagina web <http://dottorati.unisi.it/bandi>

## **ART. 2) Requisiti di ammissione.**

Possono presentare domanda di ammissione alle Scuole di Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un Diploma di Laurea conseguito negli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99 o laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99 o laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 o di un analogo titolo accademico conseguito all'estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. In tal caso il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione, come data di conseguimento del titolo, la data di emanazione del provvedimento relativo all'equipollenza e l'università italiana che lo ha predisposto. Nel caso, invece, in cui il titolo non sia già stato dichiarato equipollente, sarà compito del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato, al momento della richiesta di iscrizione degli eventuali aventi diritto, deliberare sul riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero ai soli fini dell'ammissione ai corsi. Possono presentare domanda di ammissione coloro che sono in possesso del titolo accademico o che lo conseguiranno entro il 31 ottobre 2010.

I candidati in possesso del prescritto titolo di studio non ancora riconosciuto equipollente da un ateneo italiano ad uno dei titoli accademici italiani previsti dai requisiti, dovranno presentare tutti i documenti utili al fine di consentire al Collegio dei Docenti di deliberare sul riconoscimento del titolo ai soli fini dell'ammissione alla Scuola di Dottorato prescelta. Tali documenti (fotocopia del diploma originale del titolo di studio conseguito e certificato di laurea con esami e votazioni) dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero e muniti di idonea dichiarazione di valore "in loco", secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di studio delle università italiane.

## **ART. 3) Domanda di ammissione.**

**La domanda di ammissione dovrà essere inoltrata utilizzando la procedura di iscrizione on-line** descritta nelle pagine web all'indirizzo internet <http://dottorati.unisi.it/domande> **entro e non oltre le ore 13.00 del termine perentorio del 24 settembre 2010.** A conferma dell'avvenuta registrazione della domanda verrà automaticamente prodotto un messaggio di posta elettronica di conferma che sarà inoltrato al candidato all'indirizzo da lui stesso indicato nel modulo di domanda.

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare la procedura di ammissione on-line, la domanda potrà essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano entro e non oltre le ore 13.00 del termine perentorio del 24 settembre 2010 presso l'Ufficio Formazione e Post-Laurea – Sezione Dottorati di ricerca, Scuole di Dottorato, MSC - Collegio Santa Chiara – Via Valdimontone n. 1 – 53100 Siena (Orario di apertura al pubblico: fino al 31 agosto lun/mer /ven. 9.00-13.00; mar/giov 10.00 – 12.00; dal 1° settembre lun/mer /ven. 9.00-13.00; mar/giov 14.30 – 16.30)
- spedizione postale tramite raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo: Ufficio Formazione e Post-Laurea – Sezione Dottorati di ricerca, Scuole di Dottorato, MSC – Collegio Santa Chiara – Via Valdimontone n. 1 - 53100 Siena. I candidati residenti all'estero potranno utilizzare altre forme di trasmissione che diano certezza della data di spedizione. **In ogni caso la domanda e la documentazione dovranno pervenire all'Università degli Studi di Siena entro e non oltre le ore 13.00 del termine perentorio del 24 settembre 2010. Non farà pertanto fede il timbro di spedizione postale.**

Il modulo per la presentazione della domanda di ammissione in forma cartacea è parte integrante del presente bando ed è disponibile all'indirizzo internet <http://dottorati.unisi.it/domande>.

Sia nel caso di domanda di ammissione presentata on-line, sia nel caso di domanda di ammissione presentata in formato cartaceo, il candidato dovrà far pervenire i documenti utili ai fini della valutazione in formato cartaceo, qualora previsti nella specifica tabella (riportata all'art. 1 del bando di concorso per ogni singola Scuola di Dottorato) alla voce "Documenti utili ai fini della valutazione". Questi ultimi dovranno essere consegnati o spediti con le stesse modalità e negli stessi termini sopra indicati per la consegna/spedizione postale della domanda di ammissione.

Per coloro che presentano la domanda on-line i "Documenti utili ai fini della valutazione" eventualmente richiesti dovranno essere chiusi in una busta sulla quale dovrà essere applicato il **talloncino con i dati identificativi della domanda** ricevuto nel messaggio di posta elettronica di conferma dell'avvenuta registrazione. Non saranno presi in considerazione documenti diversi da quelli ritenuti utili secondo il presente bando ai fini della valutazione o pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato del 24 settembre 2010.

**I candidati, al momento della presentazione della domanda, sono tenuti ad esprimere l'opzione per una soltanto delle Sezioni previste nell'ambito della Scuola di Dottorato.**

Nel caso di invio tramite posta, l'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche.

L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando. Entro 90 giorni dal termine di espletamento del concorso, i candidati sono tenuti a ritirare presso la Direzione della Scuola di Dottorato, i documenti eventualmente presentati per la valutazione. **Trascorso tale termine questo Ateneo non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.**

#### **ART. 4) Prove di ammissione**

**Le date delle prove di esame e la composizione della commissione incaricata della valutazione dei candidati saranno indicate alla pagina web <http://dottorati.unisi.it/concorsi>** Prima

dell'esame di ammissione il Collegio dei docenti stabilisce la ripartizione dei posti e delle borse di studio complessivamente disponibili tra le Sezioni che compongono la Scuola. Le prove, intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, si svolgeranno con le modalità indicate nella tabella specifica di ciascuna Scuola di Dottorato. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità. La commissione giudicatrice del concorso, composta da almeno tre docenti di ruolo, cui potranno essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca, sarà nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei Docenti. Essa comprenderà rappresentanti di ogni sezione costituente la Scuola di Dottorato.

I criteri di valutazione delle prove previste sono preventivamente stabiliti dalla Commissione in seduta plenaria. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Non saranno inviate convocazioni ai candidati a meno che non sia prevista una preselezione da parte della commissione giudicatrice. In tal caso le comunicazioni saranno effettuate ad opera della commissione giudicatrice.

#### **ART. 5) Ammissione ed iscrizione ai corsi**

La graduatoria finale è unica. I posti e le borse di studio saranno assegnati sulla base delle opzioni espresse dai candidati per la Sezione da loro prescelta e fino alla concorrenza del numero stabilito per ciascuna Sezione della Scuola di Dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati, che abbiano optato per la medesima Sezione, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui il numero di idonei che abbiano optato per una delle Sezioni sia inferiore al numero dei posti assegnati alla Sezione stessa, o che sia inferiore al numero delle borse alla medesima originariamente destinate, il Collegio dei docenti deciderà a quale delle Sezioni attribuire i rimanenti posti e/o borse di studio. In caso di utile collocamento in più graduatorie di diverse Scuole di Dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Gli assegnisti di ricerca che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso possono essere ammessi ai corsi di dottorato anche in sovrannumero, a condizione che il Dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni. Possono altresì essere ammessi in sovrannumero, previa delibera del Collegio dei Docenti e purché risultanti idonei nella graduatoria di merito, i cittadini extracomunitari residenti all'estero, i titolari di borse assegnate da Ministeri, Enti pubblici di ricerca o da altri soggetti espressamente ritenuti "qualificati" dal Senato Accademico.

I corsi hanno inizio il 1° ottobre o, in alternativa, il 1° novembre di ciascun anno, secondo quanto proposto dai singoli Collegi dei Docenti e deliberato dal Senato Accademico.

E' vietata la contemporanea iscrizione a corsi di Laurea, corsi di Laurea Magistrale, Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca, Master Universitari.

Agli iscritti alle scuole di specializzazione che siano ammessi a frequentare un corso di dottorato di ricerca si applica la sospensione del corso degli studi sino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato, ad eccezione dei laureati in medicina e chirurgia iscritti alle scuole di specializzazione di area medica di tipologia conforme alla normativa dell'Unione Europea.

Nelle Scuole di dottorato di Ricerca dell'Area medica il Collegio dei Docenti può proporre al Senato Accademico l'eventuale deroga alla data di inizio dei corsi limitatamente agli iscritti che debbano concludere il corso di specializzazione e comunque non oltre il 31 dicembre.

La **graduatoria finale di merito** di ciascuna Scuola di dottorato sarà consultabile sul sito internet <http://dottorati.unisi.it/graduatoria>.

**Entro e non oltre il termine perentorio del 27 ottobre 2010** i vincitori (con o senza borsa di studio) dovranno far pervenire (senza ricevere ulteriore preavviso), pena l'esclusione, all'Ufficio Formazione e Post Laurea - Sezione Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi di Siena - Via Valdimontone n. 1 - Siena (orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 13.00; martedì e giovedì: dalle ore 14.30 alle ore 16.30) la modulistica appositamente predisposta e disponibile alla pagina web <http://dottorati.unisi.it/accesso> :

1. domanda di iscrizione in carta libera contenente dichiarazioni sostitutive di certificati ai sensi della normativa vigente;
2. modulo di accettazione della borsa di studio;
3. modulo di richiesta della tessera magnetica (badge) per l'accesso alla mensa universitaria;
4. modulo di richiesta di attivazione della casella di posta elettronica universitaria;
5. fotocopia del documento di identità debitamente firmata.
6. copia della ricevuta del pagamento della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

La **modulistica** dovrà essere presentata personalmente o spedita tramite servizio postale, e comunque **pervenire entro il termine perentorio del 27 ottobre 2010**.

Gli ammessi che non ottempereranno a quanto sopra prescritto entro il predetto termine perentorio saranno considerati ipso iure rinunciari.

I posti resisi vacanti potranno essere messi a disposizione dei candidati che abbiano optato per la medesima Sezione, classificatisi successivamente nella graduatoria di merito, che dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro i sei giorni successivi al ricevimento della comunicazione effettuata per e-mail da parte dell'Ufficio Formazione e Post-Laurea. L'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della e-mail derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche.

I candidati aventi titolo all'iscrizione in possesso di **titolo di studio accademico straniero**, di durata almeno quadriennale, non ancora riconosciuto equipollente da un ateneo italiano ad uno dei titoli accademici italiani previsti dai requisiti, dovranno presentare, unitamente alla domanda di iscrizione al primo anno, tutti i documenti utili al fine di consentire al Collegio dei Docenti di deliberare sul riconoscimento del titolo ai soli fini dell'ammissione alla Scuola di Dottorato prescelta. Tali documenti (fotocopia del diploma originale del titolo di studio conseguito e certificato di laurea con esami e votazioni) dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero e muniti di idonea dichiarazione di valore "in loco", secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di studio delle università italiane.

I candidati non comunitari aventi titolo all'iscrizione saranno ammessi ai corsi purché in regola con le disposizioni vigenti relative all'ingresso e al soggiorno in Italia e legalmente soggiornanti in Italia (art. 39, comma 5, del D.Lgs 25.07.1998 n.286, come modificato dall'art. 26 della Legge 30 Luglio 2002 n.189) e dovranno, pertanto, consegnare, unitamente alla domanda di iscrizione, la copia del passaporto e del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità. Se residenti all'estero, invece, dovranno consegnare la copia del passaporto, del visto di ingresso e la copia del permesso di soggiorno per motivi di studio rilasciato dalla competente Questura

#### **ART. 6) Dipendente pubblico**

Il dipendente pubblico ammesso alla Scuola di Dottorato di Ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio nel caso in cui ne sia destinatario. In caso di ammissione alla Scuola di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'Amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del Dottorato di Ricerca, il rapporto di lavoro con l'Amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la restituzione alla stessa degli importi riscossi. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza (Legge n. 448/2001).

### **ART. 7) Borse di studio**

L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 13.638,47 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata. Le borse di studio verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito. La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il dottorato di ricerca, l'Amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai periodi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato i corsi e svolto le attività stabilite dal Collegio dei Docenti. L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero in misura pari al cinquanta per cento dell'importo stabilito.

La borsa di studio viene corrisposta in rate mensili posticipate.

In caso di revoca o rinuncia alla borsa di studio di Ateneo, quest'ultima non potrà essere per qualsivoglia ragione assegnata per la parte residua ad un dottorando dello stesso ciclo non assegnatario di borsa.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

Chi abbia già usufruito anche parzialmente di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di Dottorato non può usufruirne una seconda volta

### **ART. 8) Tasse universitarie**

Eventuali tasse e contributi per l'accesso e la frequenza alle Scuole di Dottorato di Ricerca sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico.

### **ART. 9) Tassa regionale**

E' previsto il pagamento annuale della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale 3 gennaio 2005 n. 4. Il pagamento della Tassa Regionale di Euro 98,00 per l'A.A. 2010/2011 da effettuarsi utilizzando una delle seguenti modalità: 1) bonifico bancario sul conto corrente postale: intestato ad Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario IBAN IT60B0760114200000095810461 (swift code – solo per i versamenti effettuati dall'estero – BPPIITRRXXX), Causale "Dottorandi, Tassa Regionale DSU 2010/2011 + cognome e nome del dottorando"; 2) bollettino postale: sul c/c n. 95810461 intestato ad Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – AOT Siena, Causale: "Dottorandi, Tassa Regionale DSU 2010/2011", Eseguito da: "Cognome+Nome+Indirizzo completo del dottorando".

### **ART. 10) Esonero tasse e contributi**

Sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi gli studenti portatori di handicap con invalidità riconosciuta uguale o superiore al 66%.

### **ART. 11) Obblighi di frequenza dei dottorandi**

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di Dottorati di ricerca consultabile all'indirizzo internet [http://www.unisi.it/santachiara/reg\\_dottorati.htm](http://www.unisi.it/santachiara/reg_dottorati.htm)

Nel caso in cui il dottorando svolga attività lavorativa (professionale, dipendente, di consulenza), la valutazione della compatibilità con l'assolvimento degli obblighi previsti per la formazione di Dottore di ricerca è demandata caso per caso al Collegio dei docenti.

### **ART. 12) Master Scientifico Culturale**

Nelle Scuole di Dottorato di ricerca che hanno attivato il Master Scientifico Culturale, al termine del primo anno della Scuola, può essere conferito, a coloro che interrompono definitivamente gli studi, un "Master Scientifico-Culturale" (MSC), corrispondente al Master universitario di secondo livello disciplinato dal Regolamento Didattico di Ateneo.

### **ART. 13) Norme finali**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo ed al Regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università di Siena.

Siena, 10 agosto 2010 IL RETTORE